Il progetto proposto dal Comune come alternativa alle soste selvagge sulla provinciale non convince tutti

Negozianti contro il nuovo parcheggio di via Italia «Non è una vera soluzione al nostro problema»

CALCO (fmj) Per qualcuno è una buona alternativa, ma per altri non è affatto la soluzione al problema.

Sono discordanti le posizioni dei negozianti di largo Pomeo di fronte al progetto che il Comune sta sviluppando per risolvere la questione delle soste selvagge in via Nazionale. Il sindaco **Stefano Motta** sta infatti portando avanti una trattativa per l'acquisto di un'area privata di 1.700 metri quadrati in via Italia, dove verranno ricavati una cinquantina di parcheggi da rendere fruibili da tutta la cittadinanza a circa cento metri dalla rotonda di centro paese.

«Il problema è lo stesso: se le persone trovano un parcheggio in prossimità dell'attività commerciale si fermano, altrimenti vanno da un'altra parte - ha commentato stizzito **Wilmer Sala**, titolare del Bar Centrale - Il fatto che a Calco ci siano dei posteggi in più va bene, ma non è quello che serve a noi commercianti. E' vero che al momento la situazione lungo la provinciale non è ottimale, ma invece che togliere quei posteggi si potrebbe regolarizzarli. Anche perché, diciamoci la verità, il percorso pedonale che l'Amministrazione vuole realizzare non ha alcun senso».

MARIO GHIGLIONE
Toelettatura Laboratory & Shop

WILMER SALA
Bar Centrale

FABRIZIO PEREGO
Perego Abbigliamento

MAURIZIO MARCHESE
Marchese by Fotomar

«Voglio sapere a quanti cittadini serve quel collegamento pedonale, piuttosto lo si dovrebbe prolungare fino a località Campo per fare una cosa fatta bene - ha poi fatto eco **Paolo Manzoni**, proprietario della gelateria Lecca Lecca egualmente risentito - Ma tanto il sindaco prende decisioni senza ascoltare le nostre esigenze e prosegue sulla sua strada facendo finta di darci una valida alternativa».

Dello stesso avviso è anche **Fabrizio Perego**, che gestisce un negozio di abbigliamento proprio di fronte alle soste selvagge che il Comune è intenzionato a eliminare. «Certo, sicuramente i miei clienti storici verranno comunque in negozio, ma quelle persone di passaggio che vedono le vetrine e ne rimangono incuriositi non si fermano se a pochi passi dall'attività non c'è un posto in cui lasciare l'auto, perché diventa scomodo andarlo a cercare altrove» ha infatti dichiarato.

A dare un parere favorevole nei confronti della riqualificazione dell'area di via Italia sono stati invece **Mario Ghiglione** e **Maurizio Marchese**, titolari rispettivamente della Toelettatura Laboratory & Shop e della gioielleria, argenteria e studio fotografico Marchese By Fotomar. «Se è a soli cento metri non vedo dove sia il problema: è una distanza assolutamente abbordabile per le persone che non hanno difficoltà deambulatorie - ha commentato il primo - Anche perché al momento un parcheggio così grande e vicino a largo Pomeo non esiste, quindi ci sarebbe sicuramente un beneficio rispetto a oggi».

«La situazione attuale lascia a desiderare: i parcheggi davanti al mio negozio sono pericolosi e sempre impegnati, quindi avere un piazzale a disposizione, se vicino, sarebbe molto positivo - ha dichiarato il secondo - Tuttavia capisco perfettamente i commercianti che non sono d'accordo con questa soluzione... Le loro esigenze sono diverse dalle mie e hanno un tipo diverso di clientela».

Al di là di qualsiasi polemica, però, il primo cittadino di Calco resta convinto della bontà del suo progetto. «Ci vorrà un po' di tempo per abituare le persone ad individuare la nuova area, ma ricordiamoci sempre che lo stiamo facendo per togliere le pericolosissime soste abusive presenti sulla provinciale e per permettere a chi ha difficoltà di deambulazione di raggiungere la posta e gli esercizi commerciali attraverso un percorso pedonale protetto in completa sicurezza», ha ribadito Motta.

Marica Flore